

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20

del 29.1.2004

O G G E T T O

Corte di Appello di Bari – Citazione ad istanza della sig.ra De Gioia Severina c/ Comune di Molfetta ed il Consorzio ASI, per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio ed opposizione a stima dell'indennità di occupazione temporanea del suolo (p.lle 272 e 274) e del fabbricato (p.lla n.2) sito alla locale C.da "San Martino".

L'anno duemilaquattro, il giorno ventinove del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PUBBLICATA IL 3.2.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 15.12.2003, con prot. n.138, è stato notificato al Comune di Molfetta l'atto di citazione proposto – a cura degli Avv.ti Marino Pappagallo e Antonio la Forgia – dinanzi alla Corte di Appello di Bari – dalla Sig.ra De Gioia Severina (ex proprietaria di un suolo identificato in catasto al foglio 6, particelle 272 e 274, esteso complessivamente mq. 20.267, sito nel territorio di Molfetta, alla Contrada San Martino di Bisceglie Grotti-Manganelli, con entrostante fabbricato identificato in catasto al foglio 6, particella 2, composto di quattro vani, con due cisterne di raccolta dell'acqua piovana, per una superficie complessiva di mq. 232) c/ il Comune di Molfetta ed il “Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alla Imprese di Bari” (meglio identificato come Consorzio ASI);
- L'attrice - deducendo che la detta espropriazione era finalizzata alla realizzazione della rete idrica e fognante del corpo stradale a servizio dell'agglomerato di Molfetta, coma da 2° stralcio del progetto esecutivo approvato del Consiglio di Amministrazione dell'ASI - contesta la mancata determinazione dell'indennità definitiva di esproprio degli immobili di cui trattasida parte del Comune di Molfetta, nonchè il criterio di calcolo della indennità provvisoria così come determinate dal medesimo Ente, ritenuta incongrua e non rispondente all'effettivo e attuale valore, natura e destinazione dei beni espropriati e comunque non conformi al dettato normativo di cui all'art. 5-bis della L. n.359/1992;
- La citazione de qua è per l'udienza del **23 febbraio 2004**, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della data dell'udienza nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., per ivi, previo accertamento dei fatti dedotti, *reiectis adversis*, sentire accogliere le seguenti conclusioni:
 - **a)** accertare e determinare l'ammontare dell'indennità di esproprio dovuta dai convenuti in favore dell'attrice, secondo la corretta applicazione dei criteri di cui all'art. 5-bis, co. 1, della L. 359/92 e di ogni altra norma vigente in materia, così come effettivamente corrispondente all'attuale valore, alla reale natura e destinazione del suolo oggetto di causa e dei beni su di esso insistenti, indennità da determinarsi:
 - in valore venale non inferiore a € 15,49=/mq., da sommarsi al reddito dominicale concertato degli ultimi 10 anni e da mediarsi ai sensi dell'art. 5-bis L. n.359/92, per il suolo identificato dalle particelle 272 e 274, per una superficie complessiva espropriata pari a mq. 20.967 (17.083 + 2.746 + 238 = 20.967), ovvero alla maggiore somma accertata in corso di causa, anche a mezzo di disponendo CTU;
 - in un valore venale non inferiore ad € 25,82=/mc., per le opere accessorie (viale in terra battuta e muretti a secco) esistenti sul predetto suolo identificato dalle particelle 272 e 274, ovvero alla maggiore somma accertata in corso di causa, a mezzo di disponendo CTU;
 - in un valore venale non inferiore ad € 103,29=/mc., per la superficie abitabile del fabbricato, e in un valore non inferiore ad € 92,96=/mc., per le cisterne di acqua piovana facenti parte del medesimo fabbricato, ovvero alla maggiore somma accertata in corso di causa, anche a mezzo CTU;
 - **b)** accertare e determinare l'ammontare dell'indennità di occupazione temporanea dovuta dai convenuti in favore della Sig.ra De Gioia per l'esproprio dei beni oggetto del presente giudizio, alla stregua degli interessi legali sulla somma spettante a titolo di indennità di esproprio per tutta la durata della occupazione medesima, secondo la vigente normativa e i principi giurisdizionali nella specifica materia;
 - **c)** condannare i convenuti in solido tra loro, al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari in favore della Sig.ra De Gioia delle somme così come accertate e determinate ai precedenti punti a) e b), senza alcuna riduzione, oltre interessi legali e danno da svalutazione monetaria, dalla maturazione all'effettivo soddisfo;

- **d)** condannare i convenuti in solido tra loro, al pagamento delle spese, diritti ed onorari di causa del presente giudizio;
 - in via istruttoria è richiesta, altresì, CTU, con riserva di richiedere l'ammissione di ulteriore mezzo istruttorio;
 - Ritenuto di non costituirsi nel giudizio instaurato dalla Sig.ra De Gioia Severina c/ il Comune di Molfetta ed il Consorzio "ASI", con invito all'Ufficio Legale di sollecitare l'ASI per la costituzione;
 - Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
 - Visto il vigente Statuto Comunale;
 - Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;
- A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di non costituirsi nel giudizio civile instaurato dinanzi alla Corte di Appello di Bari, dalla Sig.ra De Gioia Severina c/ il Comune di Molfetta ed il Consorzio "ASI", meglio specificato in premessa, con invito all'Ufficio Legale di sollecitare l'ASI per la costituzione.
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 3) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti consequenziali.